



## **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta Ferromeccanica di Tiberi Filiberto - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la ditta Ferromeccanica di Tiberi Filiberto (P.Iva 02800180545), con sede legale in Valtopina (PG), via Gallano n. 2, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Valtopina e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 144279 del 26/08/2020 mediante piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) e successiva integrazione acquisita al prot. regionale n. 232574 del 18/12/2020, ha chiesto la modifica sostanziale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2/2015 del 17/12/2015, per l'insediamento sito in Comune di Valtopina, via Gallano n. 2 (Foglio n. 39 part.lla 31, 507, 513), destinato a lavori di carpenteria metallica per conto terzi;

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2/2015 del 17/12/2015 rilasciata dal SUAPE del Comune di Valtopina alla ditta Ferromeccanica di Tiberi Filiberto, con allegata Determinazione Dirigenziale n. 4396 del 20/10/2015 della Provincia di Perugia ed, in particolare, l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (scolina campestre confluyente nel fiume Topino) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento suddetto, previa installazione di filtro percolatore aerobico con potenzialità di 7 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 39 particella n. 513 del Comune di Valtopina;

**CONSIDERATO** che, con la sopra citata istanza, relativamente agli scarichi di acque reflue, la ditta ha richiesto il proseguimento senza modifiche, dichiarando l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzatorio (AUA n. 2/2015 del 17/12/2015);

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Ferromeccanica di Tiberi Filiberto è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Ferromeccanica di Tiberi Filiberto (P.Iva 02800180545), con sede legale in Valtopina (PG), via Gallano n. 2, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (scolina campestre confluyente nel fiume Topino) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, destinato a lavori di carpenteria metallica per conto terzi, sito in Comune di Valtopina, via Gallano n. 2 (Foglio n. 39 part.lla 31, 507, 513), previo trattamento con filtro percolatore aerobico con potenzialità di 7 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 39 particella n. 513 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria – Dipartimento Umbria Sud – Distretto di Foligno-Spoleto-Valnerina ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

## **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)